

Campania, Cammarano (M5S): "Treofan, in caso di chiusura restituisca il finanziamento regionale"

Lettera a De Luca del consigliere regionale: "Regione pretenda il rispetto delle condizioni"

Napoli, 6 febbraio – *"L'arroganza della Jindal Group nel giustificare una finta crisi per smantellare il sito di Battipaglia, preconstituendo false condizioni industriali sfavorevoli, dovrà essere contraccambiata con il taglio del finanziamento che la multinazionale ha ricevuto, pari a 700.707,84 euro. Un finanziamento erogato con fondi Pon in relazione a un progetto industriale, presentato da Treofan Italia, la cui condizione imprescindibile era il mantenimento dei livelli occupazionali per 5 anni. Tenuto conto che tale vincolo scade il prossimo 31 dicembre, appare chiaro che la Regione Campania debba pretendere dalla Treofan il rispetto di quelle condizioni, a partire dalla revoca dei licenziamenti annunciati tramite missive nelle scorse settimane, o la restituzione dell'intero importo erogato".* E' quanto dichiara il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle **Michele Cammarano**, che sulla questione ha inviato una lettera al presidente della giunta regionale e agli assessori regionali al Lavoro e alle Attività Produttive.

"Le vicende di questi ultimi mesi che vedono coinvolto lo stabilimento di Battipaglia – scrive Cammarano nella sua lettera – stanno segnando in modo indelebile le comunità locali. A nostro parere è necessaria una decisione concreta, nei limiti delle competenze e dei margini di manovra

consentiti, che ponga Jindal Group nelle condizioni di rispondere delle proprie responsabilità sociali, prima che industriali. Ce lo chiedono i cittadini di Battipaglia e le centinaia di famiglie (tra produzione e indotto) coinvolte nella vicenda".